



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## Scheda per la presentazione e pubblicazione delle esperienze

Titolo: “Educare oltre l’aula: conoscere meglio, per meglio essere”

Autore: Alberto Vellani

Ente di appartenenza: Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci”, Reggio Emilia

### Obiettivi:

- Affrontare la questione dell’impatto valoriale e cognitivo prodotto sui giovani dalle tecnologie della comunicazione digitale. Uso creativo e responsabile delle N.T. Partecipazione, in gemellaggio con una classe del liceo delle scienze umane “Matilde di Canossa” di Reggio Emilia, al Safer Internet Day 2013 [safer interned day 2012](#)
- Dialogo tra vecchi e nuovi ambienti di apprendimento
- Potenziare l’immaginario e la motivazione degli studenti
- Utilizzare in modo integrato le discipline e i saperi
- Promuovere un apprendimento significativo
- Confrontarsi con i genitori su tematiche altamente sensibili.
- 

### Metodologie:

- Utilizzare le tecnologie verso una comunità di pratiche centrata sul lavoro comune e sulla compresenza dei codici comunicativi.
- Flipped classroom

Target

### Contesto dell’esperienza e motivazioni del progetto.

L’esperienza si è svolta all’interno di una classe terza di scuola secondaria di primo grado. Sebbene la maggior parte dei ragazzi provenga da ceti sociali medio alti, con famiglie presenti e partecipi alla vita della scuola e si riscontri – nella media - un buon rendimento negli apprendimenti, si sono manifestati, nel corso del triennio, episodi di disagio giovanile che hanno trovato nelle nuove tecnologie una cassa di risonanza. Si è resa necessaria un’azione educativa che – lungi dal porsi in modo moralistico/oppositivo – sfruttasse i medesimi strumenti comunicativi dei ragazzi a favore degli apprendimenti e dell’educazione alla convivenza rispettosa e democratica.

### Punti di forza dell’esperienza

- Potenziamento della comunicazione studente/studente, studente/docente, docente/genitori
- Scoperta di nuovi e inediti spazi di dialogo
- Scoperta, da parte dei docenti, di competenze “nascoste” negli studenti, che il normale curriculum di studi non sarebbe stato in grado di portare alla luce.

### Punti di debolezza

- Condivisione con i colleghi: non tutti sono stati in grado, per disinteresse o aperta opposizione, a confrontarsi su questo terreno.

### Risultati della valutazione

- Migliore qualità della comunicazione tra i partecipanti (alunni, docenti, genitori)
- Generalizzato aumento della motivazione allo studio
- Migliore atteggiamento verso discipline prima sentite come estranee ai propri interessi

### **Perché può essere considerata un'esperienza innovativa**

In questi anni abbiamo avvertito l'esigenza di rinnovare la didattica in chiave intrinsecamente motivante e rimotivante per gli studenti. La dimensione affettiva e personale dell'alunno non può essere estromessa dal suo percorso di formazione cognitiva e culturale. La scuola dovrebbe essere in grado di intrecciare questi aspetti al fine di sviluppare competenze. Le didattiche sono pertanto chiamate a rinnovarsi, abbandonando il tradizionale impianto trasmissivo: gli stessi ragazzi non sono oggi più disponibili ad assumere ricettivamente il corpus tradizionale dei saperi disciplinari. La dimensione scolastica si apre a spazi e tempi inediti, dove non c'è più un prima e un dopo, un "a scuola" e un "a casa", ma i confini tra queste due realtà si fanno più tenui e si sviluppa un'idea di accompagnamento nel corso degli studi, in cui la stessa figura del docente assume anche quella di tutor ed educatore.

### **Quali bisogni formativi ha fatto emergere**

Da parte degli adulti è emersa la necessità di confrontarsi su tematiche curricolari ed extracurricolari ma altamente avvertite dai ragazzi (amicizia, comunicazione corretta tra pari, condivisione del lavoro e degli impegni, educazione affettiva e sessuale, motivazione allo studio e benessere scolastico). I genitori hanno apprezzato e domandato un'ulteriore coinvolgimento nel percorso educativo del figlio. Le competenze di molti genitori si sono intrecciate a quelle degli studenti, creando una vera e propria alleanza educativa.

### **Dove trovare la documentazione per approfondire**

La descrizione narrativa dell'esperienza è riportata al seguente link <http://www.educationduepuntozero.it/community/daimon-facebook-bisnonno-nicolo-4054430420.shtml>

Si segnalano inoltre:

[vivere e apprendere con i nuovi media](#)

[dieci ragioni per capovolgere l'insegnamento](#)